



COMUNICATO STAMPA 25-11-2020

Festival Internazionale di Cinema e Donne

alla seconda giornata di festival i film:

- ***Nasrin*** di Jeff Kaufman, anteprima sulla straordinaria attivista Nasrin Sotoudeh, **Premio Sigillo della Pace del Comune di Firenze**
- ***La Napoli di mio padre***, di Alessia Bottone, docufilm prodotto in collaborazione con Archivio Aamod, Istituto Luce e K-Studio
- ***Delphine et Carole Insoumises*** di Callisto McNulty, documentario sull'amicizia tra due esponenti del femminismo nel cinema
- ***Off-Identikit*** di Veronica Santi, Vincitore della Sezione Italiana del Festival DocuDonna

Giovedì 26 novembre online su Più Compagnia

www.cinemalacompagnia.it

www.mymovies.it/ondemand/cinemaedonne

Prosegue su Più Compagnia la programmazione del **Festival Internazionale di Cinema e Donne, giunto alla sua 42esima edizione.**

Giovedì 26 Novembre molte le proposte in anteprima, dall'Italia e non solo, on demande nella sala virtuale Più Compagnia e disponibili in streaming fino al 30 Novembre.

Grande attesa per il documentario di Jeff Kaufman, ***Nasrin***, la storia dell'attivista iraniana Nasrin Sotoudeh: avvocatessa impegnata nella difesa dei diritti civili delle donne e contro la pena di morte, condannata a 38 anni e 148 frustate con l'accusa di propaganda contro lo Stato e per essersi presentata in pubblico senza velo. Le riprese di questo film in Iran sono state effettuate clandestinamente.

Nasrin Sotoudeh in occasione del Festival ha ricevuto le Chiavi della Città dal Comune di Firenze e il film ha vinto il Premio **Sigillo della Pace del Comune di Firenze per il film documentario.**

In programma il documentario ***Cuba's Forgotten Jewels: A Haven in Havana***, di Judy Kreith, Robin Truesdale, una sorprendente e sconosciuta storia di diamanti e Olocausto. Durante la dittatura di Fulgencio Batista Cuba era diventata un importante crocevia per il commercio e soprattutto la lavorazione dei diamanti. Circa 6000 Ebrei provenienti dal Belgio, dall'Olanda e dall'Austria, in fuga dal nazismo, erano approdati nello stato centroamericano: molti di essi erano tagliatori di diamanti. Grazie ai contatti professionali internazionali e alla grande esperienza fecero decollare una vera e propria

industria nell'isola. La storia è raccontata dalla figlia di una delle protagoniste, Judy Kreith, che assieme a Robin Truesdale ha rintracciato gli antichi rifugiati a Cuba e i loro discendenti, tra America e Israele. Proiezione organizzata in collaborazione con JDC Archives di New York e Università degli Studi di Firenze, Studi di genere.

Dall'Italia arriva il film documentario ***La Napoli di mio padre***, di Alessia Bottone. Il film è prodotto nell'ambito del Premio Zavattini attraverso i materiali d'archivio, in collaborazione con Archivio Aamod, Istituto Luce e K-Studio, interpretato dall'attrice veronese Valentina Bellè. Il rapporto tra un padre e una figlia durante un viaggio in treno che dal nord punta a sud. Il padre descrive la sua Napoli e la sua infanzia, concentrata nel quartiere Vicaria. Poi la fuga e la paura dell'ignoto che accomuna gli emigranti italiani del secolo scorso, con la valigia di cartone, ai migranti a bordo dei barconi dei giorni nostri.

Alessia Bottone è una regista, sceneggiatrice e giornalista laureata in Istituzioni e Politiche per i Diritti Umani e la Pace. Nel 2017 consegue il Master in Sceneggiatura Carlo Mazzacurati dell'Università degli Studi di Padova. Realizza documentari su temi sociali. Firma inchieste e video-inchieste apprezzate e premiate.

In anteprima il documentario, ***Delphine et Carole Insoumises*** di Callisto McNulty: la storia di amicizia e complicità tra due donne: **Delphine Seyrig**, fascinosa attrice dei grandi registi della Nouvelle Vague (Truffaut, Demy, Bunuel, Resnais) e la regista **Carole Roussopoulos**, pioniera del videoattivismo femminista.

Le due "indomabili" organizzano collettivi di attrici, manifestazioni, squadre di "pronto intervento video" e infine un efficacissimo centro di documentazione.

Il film, con la scelta di materiali d'archivio molto rari, racconta la stagione d'oro del Femminismo e la forza del suo sogno insolente e intransigente che alimenta ancora l'ispirazione delle registe. **Callisto McNulty**, cineasta francese nipote di Carole Roussopoulos ha utilizzato immagini d'archivio, brani di film e preziosi inediti di Carole per raccontare le avventure del duo mediatico e dei loro collettivi artistici: "Insoumuses" e "Video Out".

Il festival ospita quest'anno anche alcuni titoli selezionati alla seconda edizione del festival **Docudonna**, manifestazione dedicata al cinema al femminile di Massa Marittima (Gr): tra questi, il vincitore della sezione italiana ***Off-Identikit*** di Veronica Santi, documentario sulla critica e curatrice d'arte Francesca Alinovi, uccisa nel 1983, attraverso i ricordi degli artisti d'avanguardia newyorkesi con cui ha lavorato. Un documentario di grande attualità e di ispirazione per le giovani generazioni, con interviste agli artisti: Robert Kushner, Kenny Scharf, Toxic, Ann Magnuson, Stefan Eins, Daze e Crash e interviste inedite datate 1981/82 di Francesca Alinovi a Keith Haring, Rammellzee e A-One.

Info: dicinema@virgilio.it mob: 3391156877 Fb @FestCinemaDonne

Abbonamento al festival 9,90 euro

Resp. Ufficio stampa Area Cinema FST, Elisabetta Vagaggini, e.vagaggini@fst.it - 3473353564
Ufficio comunicazione Area Cinema FST, Camilla Silei, c.silei@fst.it - 3346669414
Info: press.areacinema@fst.it



LABORATORIO
IMMAGINE
DONNA



Regione Toscana



fondazione
sistema toscana



LA COMPAGNIA



COMUNE DI
FIRENZE



COMUNE DI
SCANDICCI



COMIES
CENTRO
ESISTENZIALE
PROFIT LEGAL
www.comies.it



ISTITUTO
PALAZZO
ROMA



DIF



INSTITUT
FRANÇAIS



The National Center
for Jewish Film
www.jewishfilm.org



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

